

Made in Marche Imprese

La società promette navigazione a emissioni vicine allo zero
Crescita all'estero: apertura di nuovi uffici a Fort Lauderdale

di **Vittorio Bellagamba**

Catamarani elettrosolari, Silent Yachts guarda agli Usa

NAVI DA SOGNO con un importante comune denominatore: la sostenibilità. Può essere sintetizzata così la strategia che è alla base dello sviluppo di Silent Yachts, l'azienda che costruisce nei propri cantieri di Fano imbarcazioni che coniugano il ben fatto e la bellezza con il rispetto dell'ambiente. Il 2024 è un anno importante per la Silent Yachts, che nei mesi scorsi ha annunciato il proprio piano di ristrutturazione per emergere più forte sotto la nuova proprietà. Con un nuovo team di gestione in atto e l'accesso a nuovi finanziamenti, c'è una strategia di crescita solida e robusta in atto che copre i prossimi cinque anni. Il ceo Fabrizio Iarrera (**nella foto in alto**) ci ha illustrato la storia dell'azienda: «Silent Yachts è pioniere nell'industria nautica sostenibile. Dal 2009, siamo all'avanguardia nell'innovazione, progettando catamarani elettrici e alimentati a energia solare per una navigazione a emissioni vicine allo zero. Le radici di Silent Yachts risalgono già ai primi anni 2000, quando i suoi fondatori hanno intrapreso un percorso di innovazione guidato dall'idea che ci fosse un modo più efficiente e sostenibile per alimentare gli yacht e le loro apparecchiature di bordo. Dopo anni di intensa ricerca e sviluppo, nel 2009 è stato realizzato il primo prototipo di catamarano solare, il Solarwave 46. Da quel momento, i nostri yacht elettrici hanno solcato decine di migliaia di miglia nautiche, con prestazioni impeccabili in diverse condizioni climatiche, dal Mediterraneo ai Caraibi, dall'Atlantico al Pacifico e all'Oceano Indiano. Nel 2016, è stato lanciato il Silent 64, il nostro primo modello di serie, aprendo la strada alla rivoluzione elettrica in mare, diversi anni prima che altri cantieri navali iniziassero a esplorare questo tipo di soluzione».

Ci può illustrare i risultati economici dell'ultimo anno?

«Abbiamo chiuso il bilancio al 31/12/2023 in sostanziale pareggio, con un fatturato superiore ai 6 milioni di euro. Un risultato di grande rilievo considerando che la società è ancora in fase di start-up, essendo stata costituita a fine novembre

**IL CANTIERE
NAVALE
A FANO**

Silen Yachts ha acquisito la sede produttiva a Fano nel 2022. Il complesso produttivo comprende cinque fabbricati con 22.000 metri quadrati coperti e altrettanti all'esterno. Grazie ai 180 lavoratori e artigiani, nella sede vengono costruiti i modelli delle serie 60 e 80 oltre alla nuova serie di Silent-Tenders. È operativo, inoltre, un centro R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie

L'ACQUISIZIONE

Il nuovo proprietario è anche un cliente

Il nuovo proprietario di maggioranza, Michael Said, è un investitore

americano-tedesco che è anche un cliente di Silent Yachts, con un Silent 62 3-Deck in costruzione ora. Attraverso il suo veicolo di acquisizione Helios Yacht Investments GmbH, ha preso il controllo di tutti i beni precedentemente

appartenenti a Silent Yachts. Said ha fatto in modo che i finanziamenti non si esaurissero l'anno scorso, salvaguardando 140 posti di lavoro quando la precedente attività è finita in amministrazione controllata.



2021. Nei prossimi anni prevediamo una significativa crescita del fatturato: per il 2025 stimiamo di raggiungere circa 40 milioni di euro».

Quali sono i progetti di sviluppo dell'azienda?

«L'organico dell'azienda è in costante crescita: solo da settembre 2023 a marzo 2024 abbiamo assunto 40 nuovi dipendenti. Tra le nostre priorità oggi c'è l'impegno a continuare a consegnare yacht. A questo scopo, abbiamo implementato un sistema di produzione modulare, che consente di costruire simultaneamente i moduli dello yacht e assemblarli nella fase finale. Questo ci permette di velocizzare significativamente il processo produttivo e di elevare gli standard di qualità».

L'azienda cresce anche all'estero?

«Stiamo espandendo le operazioni a livello internazionale, con l'apertura di nuovi uffici negli Stati Uniti, a Fort Lauderdale. Vogliamo avvicinarci ulteriormente ai nostri clienti oltreoceano e avere la possibilità di offrire servizi di vendita, supporto e assistenza post-vendita da un'unica sede».

Quali sono le novità?

«Per quanto riguarda le novità in arrivo, abbiamo in programma il lancio di nuovi modelli all'avanguardia. Il SY 62 3-Deck Closed sarà presentato ufficialmente al Singapore Yachting Festival 2025, mentre l'attesissimo SY 80 2-Deck debutterà al Cannes Yachting Festival 2025. Nel 2026, sempre a Cannes, sveleremo ben due nuovi modelli: il SY 7X e il SY 80 3-Deck».



IL CEO FABRIZIO IARRERA

«Gli Stati Uniti rappresentano il 50% del nostro fatturato, seguiti dall'Europa con il 30% e dal resto del mondo con il 20%. Stiamo espandendo le operazioni»

Quali sono i principali mercati stranieri di riferimento dell'azienda?

«I principali mercati di riferimento per Silent Yachts sono gli Stati Uniti, che rappresentano il 50% del nostro fatturato, seguiti dall'Europa con il 30% e dal resto del mondo con il 20%. L'apertura del nuovo ufficio commerciale a Fort Lauderdale sottolinea l'importanza del mercato americano e il nostro impegno nel fornire un servizio migliore ai nostri clienti».

La sostenibilità è sempre più un asset strategico nello sviluppo dell'azienda?

«La sostenibilità è un asset strategico fondamentale per lo sviluppo di Silent Yachts. Il design dei nostri catamarani è concepito sin dall'inizio per essere sostenibile e si distingue dai modelli dei competitor che sono frutto dell'adattamento di imbarcazioni a motore con pannelli solari e motori elettrici. Abbiamo investito significativamente in ricerca e sviluppo e questo ci ha permesso di integrare in modo ottimale i pannelli solari, massimizzando l'efficienza e le prestazioni. I feedback estremamente positivi da parte del nostro pubblico in tutto il mondo confermano una tendenza verso una maggiore sostenibilità nel settore e ci motivano a continuare a indirizzare i nostri sforzi in questa direzione. Per esempio, offriamo ai nostri clienti la possibilità di esplorare design semi-custom o unici, utilizzando materiali di alta qualità con grande attenzione alla sostenibilità, anche quella relativa ai cicli di produzione. Infine, siamo orgogliosi di realizzare i nostri yacht in Italia, mantenendo così un impegno costante verso l'eccellenza artigianale e la sostenibilità».